

Slovenia significa...

Turismo

Storia

*Arte e cultura: Lubiana
e le altre città*

Natura: i Parchi

Sport e divertimento: avventure di giorno e di notte

Enogastronomia

Benessere: le Terme

I FEEL
SLOVENIA

Storia

La Slovenia, pur essendo uno stato giovane, nato nel 1991, è anche un paese ricco di storia e tradizione che non teme le sfide e guarda al futuro con ottimismo, forte dei successi conseguiti negli ultimi anni e del carattere fiero del suo popolo.

La sua storia importante e complessa ha forgiato l'identità di una nazione situata al crocevia tra l'Europa dell'Est e quella dell'Ovest, dove il contributo di ogni popolo che nei secoli ha abitato e/o influenzato questo ricco territorio si ritrova nell'arte, nella cultura, nell'enogastronomia e nelle tradizioni.

A quasi quattro anni dal suo ingresso nell'Unione Europea la Slovenia ha percorso molta strada, scrivendo pagine importanti della sua storia. Ha stretto solidi legami politici, economici e sociali con gli altri Stati Membri dell'UE, ha adottato l'Euro come moneta unica, ha sviluppato il settore del turismo con notevoli investimenti e come ultimo decisivo passo del 2007 ha abbattuto i confini interni entrando nell'area Schengen.

Bled – J. Skok



Pirano - U. Trnkoczy



Turismo

Inesauribile fonte di sorprese, la Slovenia riserva ai suoi visitatori emozioni a non finire.

Tutte le bellezze d'Europa riunite in questo paese situato tra le Alpi e l'Adriatico, dove dalle splendide cime innevate delle Alpi Giulie si giunge in poco tempo sulla costa, ammirando paesaggi mozzafiato: vallate, foreste secolari, vigneti e le affascinanti quanto misteriose grotte del Carso. Al primo impatto la Slovenia colpisce soprattutto per il verde, dominante ovunque. Oltre alle bellezze naturalistiche il paese vanta una storia millenaria, testimoniata da numerosi monumenti, città d'arte e castelli.

Si entra nei Paesi vicini quasi senza soluzione di continuità: a ovest sembra di essere ancora in Italia con il clima mediterraneo e l'atmosfera veneziana che si respira nelle città; il nord sembra una continuazione dell'Austria, cascate di gerani e petunie dai balconi di legno delle grandi fattorie e, verso est, lunghe distese di vigneti e la regione nostalgica del Prekmurje, la pianura lungo il corso del fiume Mura, ricorda la vicina pusztà ungherese.

La Slovenia dimostra una **grande vocazione al turismo**, ripagata da un **flusso di arrivi in costante crescita**. Terra generosa, offre meravigliose e indimenticabili vacanze sia al mare che in montagna, con soluzioni ricettive diverse, dagli alberghi più lussuosi alle accoglienti fattorie, il tutto condito dall'accoglienza e dall'allegria di un popolo ospitale, che ama godersi la vita e che riesce ben a comunicare con gli stranieri parlando inglese, tedesco e italiano.

Un paese dove rigenerarsi e rilassarsi, grazie a moderni centri termali che offrono trattamenti e programmi all'avanguardia grazie alla sua meravigliosa natura intatta e a un territorio che offre la possibilità di praticare numerosi sport all'aria aperta di giorno e casinò di notte, dove apprezzare l'arte e la cultura con i monumenti di Lubiana e delle altre città e dove gustare le **specialità enogastronomiche**.

Arte e cultura: Lubiana e le altre città

Lubiana (Ljubljana), la capitale

Città a misura d'uomo, immersa nei boschi, incorniciata dalle Alpi e attraversata dall'omonimo fiume, Lubiana è la più piccola capitale d'Europa e sembra un "villaggio da fiaba". Le facciate in stile liberty, il castello e i colonnati fanno da sfondo a una città vitale, moderna e accattivante, animata da giovani artisti e studenti universitari che popolano giorno e notte le sue strade e i suoi caffè. Qui, l'antico vive in armonia con il moderno. A Lubiana si sono conservate le tracce di cinque millenni di storia, tra cui il lascito della romana Emona, il nucleo antico con il castello medievale, facciate rinascimentali e barocche, portali ornati e tetti curvati. Il quadro viene completato dai caratteristici ponti sul fiume Ljubljanica e l'aspetto odierno di Lubiana è dovuto in parte al barocco italiano, in parte allo "stile Secessione", più giovane di due secoli. Quest'ultimo si nota nello stile di numerosi edifici costruiti dopo il grande terremoto del 1895. Alla sua città natia, nella prima metà dello scorso secolo diede una forte impronta personale l'architetto di fama internazionale e dalle idee all'avanguardia Jože Plečnik, considerato il Gaudi sloveno. Bella in tutte le stagioni, Lubiana è anche un'interessante meta per lo shopping, all'insegna di un'insolita commistione tra antiche botteghe artigianali nel centro storico e moderni centri commerciali in periferia.

Maribor

Dinamica, giovane e culturalmente vivace, Maribor, la seconda città slovena per importanza, si estende su entrambe le rive della Drava, tra il massiccio del Pohorje e le colline coperte da vigneti. Con il suo nucleo medievale, la pittoresca riva del fiume è meta ideale per una visita di più giorni. La città ha diverse dimore e palazzi in ottime condizioni. I più importanti sono il Castello cittadino di Maribor, dove una volta Liszt tenne un concerto e sede del Museo regionale (nella cappella) e il palazzo Betnava, che si ricorda anche per la storica visita di Papa Giovanni Paolo II e per l'insolita e unica mostra "Historia Lavantina", con protagonista il primo vescovo di Maribor. Il centro storico è segnato da piazze medievali, dove oltre ai due castelli si trovano il municipio, il palazzo sede dell'Università di Maribor, il palazzo Nasek, l'Opera e il teatro di prosa, oltre il palazzo postale e la cassa civica di risparmio.

Curiosità

A Maribor c'è la vite più vecchia del mondo. Ha compiuto 400 anni ma ancora oggi produce uva, da cui si ricava un ottimo vino, che il comune in genere dona ai propri partner.

Un vecchio mito narra che furono gli Argonauti a costruire le basi della città. Risalendo il corso del Sava e del Danubio, alla ricerca del vello d'oro, arrivarono fino al bacino di Lubiana. Là si caricarono le imbarcazioni sulle spalle e proseguirono verso l'Adriatico.

Škofja Loka

E' indubbiamente una delle più belle cittadine della Slovenia, interamente sotto tutela statale del patrimonio artistico. Una bellezza fuori dal tempo, quella di questa città sorta 1.000 anni fa alla confluenza della Selška con la Poljanska Sora. Dominata dal castello cinquecentesco, "sorveglia" la pianura verdeggianti che si estende a sud-est fino alla vicina capitale. Sotto il colle del castello si estende

la Mestni Trg (piazza Civica) con facciate variopinte e ricchi elementi architettonici: Portoni e infissi di pietra, piani a mensola e pittoreschi cortili porticati, avendo Škofja Loka raggiunto il suo apice durante l'ultimo periodo del Gotico e nel Rinascimento.

Idrija

In Slovenia, Idrija evoca due pensieri: il mercurio e i merletti. Qui è nata la prima miniera in territorio sloveno, una delle più grandi al mondo e mentre gli uomini lavoravano le donne, li aspettavano dedicandosi ai merletti.

Maribor Lent - J. Pivka



Centri turistici

Portorose (Portorož)

Il centro turistico balneare principale della costa slovena è Portorose, il cui nome significa "il porto delle rose". Da oltre 100 anni invita a scoprire i suoi luoghi accoglienti e ricchi di vita. Portorose deve la sua fama al turismo che si è sviluppato soprattutto grazie al clima mite, all'aria pulita e all'acqua di mare. La città viene nominata per la prima volta già nel XII secolo. Navigando per mare, i monaci fecero sosta sulla terraferma in cerca di piante officinali. Qui si resero conto degli effetti benefici del mare e dei suoi sali. Da allora l'aria, piena di fragranze del sale e della vegetazione mediterranea, il mare e il fango delle saline attirano a Portorose coloro che amano il proprio corpo e desiderano un benefico riposo.

Benessere: le Terme

La tradizione termale slovena ha origini antiche, le proprietà terapeutiche delle acque e l'incomparabile bellezza dei luoghi hanno richiamato per secoli un flusso perpetuo di visitatori che ha reso celebri gli stabilimenti sparsi su tutto il territorio.

I centri termali sloveni vantano moderni complessi alberghieri e di piscine che offrono diversi programmi da quelli antistress a quelli per il dimagrimento, da quelli anticellulite a quelli specifici per i manager, oltre che moltissimi tipi di massaggi e trattamenti basati sulle antiche conoscenze orientali.

Nel 2007 si è celebrato il 50° anniversario della collaborazione tra le stazioni termali e le località di cura slovene, a testimonianza dell'importanza di questo settore per il Paese.

Una tradizione pluriennale nel settore termale che negli ultimi anni si è arricchito di nuove metodologie e tecniche con programmi e trattamenti all'avanguardia, acquisiti da paesi lontani. Hanno altresì cambiato il loro nome da centri di cura naturale in terme, centri thalasso, wellness oppure centri spa. Le numerose novità nell'offerta dei centri termali rispecchiano appieno il dinamismo e l'apertura al cambiamento nella richiesta turistica.

Rafting sul fiume Soca - B. Kladnik



Natura: i Parchi

La Slovenia, con la sua natura e la sua eccezionale biodiversità, è una perla nel cuore dell'Europa. È infatti uno dei paesi più verdi dell'Unione Europea: ognuna delle quattro macroregioni europee (le Alpi, il Carso, il Mare Adriatico e la Pianura Pannonica) apporta il proprio pezzo al mosaico naturale della Slovenia. Non sorprende quindi che le aree protette del paese rappresentino addirittura l'11% dell'intero territorio che comprende un parco nazionale, tre parchi regionali e 41 aree parco. Risale al 1892 la prima area protetta slovena, la foresta vergine "Rajhenavski gozd" nell'area di Kočevje.

Parco Nazionale del Triglav

La maggior parte del nord-est della Slovenia è protetta come Parco Nazionale del Triglav, dove è ancora possibile, mentre si osserva la natura incontaminata, incontrare l'avvoltoio dalla testa bianca che guarda altezzosamente il Regno del Corno d'Oro, così soprannominata la regione delle Alpi Giulie. Nel parco vivono diverse specie protette di animali e piante.

Parco Regionale delle Grotte di Škocjan

Una vera peculiarità della terra slovena è il Carso. Si tratta di un'area in cui la natura ha "giocato" con l'acqua e la terra, scolpendo autentiche opere d'arte naturali. A Škocjan il fiume Reka, con la sua grandiosità, ha dato forma a questo fenomeno unico al mondo - un canyon sotterraneo e numerose grotte. Le enormi gallerie e le sale sotterranee sono collegate da un sistema di grotte protetto sotto il nome di Parco Regionale delle Grotte di Škocjan, riconosciuto dall'UNESCO tra le Eredità Naturali e Culturali del Mondo.

Parco Regionale di Kozjansko

Paesaggio primordiale quello del Parco Regionale di Kozjansko, caratterizzato da numerose attrazioni culturali ed architettoniche (il Castello di Podsreda, il Monastero Certosino di Jurklošter, mulini e numerose fattorie), sentieri, itinerari di turismo enologico e piste ciclabili. Il parco comprende 206 km quadrati ed è rinomato per la produzione di cibo biologico e per il suo turismo ecologico.



Jama Pekel - D. Mladenovic



Monastero di Pterje - J. Skok

Parco Regionale della Notranjska

Potreste mai immaginare che nello stesso pezzo di terra sia possibile coltivare e fare allevamento per metà dell'anno, e nell'altra metà pescare o addirittura pattinare? In Slovenia questo è possibile. Si tratta del Lago intermittente di Cerknica. All'uscita delle vaste foreste si apre una vasta pianura, un vero "polje" carsico, con un lago "intermittente", che appare nel periodo fresco dell'anno e svanisce quando arriva il caldo. Un vero paradiso ornitologico, dove nidificano più di 250 specie diverse di uccelli. Oltre al Lago di Cerknica, il Parco Regionale della Notranjska comprende anche due ponti naturali - il Piccolo e il Grande Ponte Naturale a Rakov Škocjan e la Grotta di Križna Jama, estremamente suggestiva, formata da 22 piccoli laghetti. Unica, l'esperienza di visitarla in barca.



Le saline - U. Trnkoczy

Parco Naturale delle Saline delle Secovlje (Sicciole)

Poco lontano dal centro turistico di Portorož (Portorose) si sono preservate le Saline di Sicciole, le più settentrionali del Mediterraneo, nonché le ultime delle numerose saline tradizionali che un tempo operavano sulla costa nord-orientale del Mare Adriatico, dove il sale ancora oggi viene raccolto con le mani.

Valle dell'Isonzo,

un territorio ricco di fascino e cultura

La regione più occidentale della Slovenia, al confine con l'Italia, è considerata la più soleggiata e fertile zona del Paese ed è uno scrigno che racchiude un gioiello prezioso, l'Isonzo (Soča), considerato tra i fiumi più belli d'Europa. L'Isonzo nasce nel cuore delle Alpi Giulie, attraversa il Carso fino a raggiungere il Mediterraneo, in un susseguirsi di meravigliosi paesaggi. La Valle dell'Isonzo, una terra generosa con una natura ancora intatta, è il luogo ideale per godersi un relax assoluto o per dare libero sfogo alle energie vitali grazie ai tanti sport che qui si possono praticare. Lo stupendo paesaggio delle Alpi Giulie attira i turisti che rifuggono dagli affollati centri urbani per dedicarsi a rigeneranti passeggiate all'aria aperta o alle tante possibilità di vacanze attive. La parte settentrionale della Valle, che si trova all'interno del Parco Nazionale del Triglav è anche la culla dell'escursionismo sloveno. Numerosi sentieri ben segnalati, di diverse difficoltà: dalle rilassanti passeggiate nel cuore verde delle Alpi, fino alle pareti rocciose per gli appassionati di arrampicata.



Golf a Bled - A. Fevzar

Sport e divertimento: avventure di giorno e di notte

La Slovenia offre un'ampia scelta per gli appassionati delle attività sportiva e del divertimento in generale. Dagli sport acquatici al golf, dagli sport invernali alla bicicletta, dall'equitazione (celebri le scuderie di Lipizza) al trekking e alle escursioni per scoprire le meraviglie che si snodano lungo i sentieri che attraversano foreste, vallate, montagne e lungo il litorale. Per conoscere nel dettaglio le innumerevoli proposte del paese è sufficiente rivolgersi agli uffici turistici delle varie località.

Sport acquatici

I fiumi sloveni, i laghi e il mare rendono possibili le più diverse esperienze acquatiche, dal classico canottaggio fino alle discese più adrenaliniche attraverso rapide e cascate. Le mete più popolari sono il fiume Soča (Isonzo) e i suoi affluenti, qui i più temerari si cimentano con discese in kayak, canoa, gommoni scendendo per gli stretti letti di fiumi e torrenti, attraversando cascate. Mentre per chi desidera navigare in acque più tranquille ci sono i laghi naturali di Bled e di Bohinj, ma anche quelli artificiali come Zbiljisko jezero, Ptujsko jezero e molti altri. Molto praticata anche la pesca, date le acque pulite e pescose dei fiumi. I più gettonati sono la Soča, patria della trota marmorata, la Sava Bohinjka, la Krka e la Kolpa. Per gli appassionati di immersioni, vela e surf sono a disposizione diverse scuole di abilità nautiche lungo il litorale. Possibili inoltre emozionanti esperienze di volo con il parapendio, oltre che la pratica di sci acquatico e windsurf.

Sport invernali

Nell'area di Kranjska Gora, all'estremità nord occidentale del paese, si trova il più grande complesso di sport invernali della Slovenia: a un'altitudine compresa tra gli 800 m e i 1570 m, l'offerta è di 5 seggiovie e 15 skilift. La maggior parte delle piste sono facili o di media difficoltà, mentre il vicino Podkoren offre tracciati più impegnativi. Le più belle piste da fondo sono quelle che attraversano il Parco nazionale del Triglav nei dintorni di Bohinj. A Pokljuka, conosciuta per le gare internazionali di fondo e di biathlon, sorge un moderno centro per la pratica di queste discipline.

Curiosità

Si dice che ogni cittadino sloveno debba salire almeno una volta nella vita sul Triglav, la montagna più alta della Slovenia.

Escursioni

La Slovenia comprende circa 7000 km di sentieri segnati che offrono tantissime opportunità per scoprire i segreti e le peculiarità di un paese così ricco di gioielli naturali e artistici. La maggior parte si snoda attraverso il Parco nazionale del Triglav nella parte nord-occidentale del paese. Altre aree interessanti sono le Alpi della Savinja, il massiccio del Pohorje, meno roccioso con verdi colline arrotondate e il più tranquillo e romantico Carso.

Golf

Gli albori del golf sloveno risalgono al periodo tra le due guerre mondiali, mentre il vero sviluppo è iniziato negli anni Ottanta del secolo scorso. Oggi la Slovenia dispone di 10 campi, ma nei prossimi anni si prevede un ulteriore sviluppo della disciplina con la costruzione di nuovi campi in tutto il paese. In tutti gli ambienti si ritrova una perfetta simbiosi tra una natura intatta e i green. Inoltre un vantaggio per gli appassionati è rappresentato dalle brevi distanze che separano i diversi campi, di solito meno di due ore di macchina.

Giocchi e divertimento

E dopo una giornata trascorsa all'aria aperta, cosa c'è di meglio di una serata all'insegna del divertimento e dei giochi?

In Slovenia operano dieci casinò, alcuni tra i più importanti d'Europa, dove è possibile trascorrere momenti ludici ed assistere a spettacoli con i più grandi artisti internazionali.



Cavalli lipizzani - B. Kladnik

Enogastronomia

Un vecchio proverbio sloveno dice che l'amore passa per lo stomaco... e ci si può innamorare della Slovenia per la sua cucina! Infatti, sono tanti gli ospiti italiani, soprattutto quelli provenienti dal vicino confine, che scelgono quotidianamente le trattorie slovene alla ricerca di sapori genuini. Numerosi piatti tipici e ottimi vini rappresentano ben 24 cucine regionali e assicurano che in Slovenia non c'è mai da annoiarsi, nemmeno a tavola. La tradizione culinaria dell'area occidentale del paese (Carso, litorale e Brda) è fortemente mediterranea: pasta fatta in casa, pesce e verdure fresche gli ingredienti principali. L'est invece propone soprattutto pietanze a base di carne.

Specialità slovene - B. Kladnik

